

Quel museo è un successo? Chiudiamolo

La mostra della fotografia a rischio nonostante l'interessamento bipartisan dei politici

di **Moreno Gentili**

Il Museo della Fotografia di Cinisello Balsamo rischia di chiudere nonostante gli innumerevoli successi, come ha dimostrato la mostra dei suoi dieci anni che ha visto dodicimila visitatori alla Triennale. L'anomala conferenza stampa dei giorni scorsi, più un ultimatum alle istituzioni che un incontro con gli addetti ai lavori, è apparso come una sorta di paradosso dei paradossi. Di fronte ai responsabili del museo impegnati a restituire il

quadro di una crisi reale, erano presenti tutte le istituzioni politiche in difesa del museo stesso. Un paradosso appunto, considerato che lo stesso ente è di matrice pubblica. Eppure c'erano proprio tutti. Dal sindaco di Cinisello, Comune che provvede da sempre al sostentamento del museo, ai parlamentari del Senato e della Camera che hanno mobilitato a riguardo anche il ministro della Cultura Franceschini, dall'assessore al decentramento del Comune di Milano Daniela Benelli, ai rappresentanti della

Regione. Forse, a sentire le loro promesse bisognerebbe chiedere di non fare nulla proprio per evitare che il museo chiuda definitivamente. Come hanno fatto Roberta Valtorta, ispiratrice di questo progetto, Giovanna Calvenzi, vicepresidente dell'Associazione «Amici del Museo» e Silvia Trezzi, sindaco di Cinisello.

Che hanno chiesto di non promettere più vanamente quello che evidentemente nessuno finora è riuscito a mantenere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

